

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

insieme al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con l'obiettivo di avviare in Italia un'iniziativa indipendente e di alto livello sulle trasformazioni in atto nel Mediterraneo. A tale evento hanno partecipato complessivamente 33 tra Capi di Stato, ministri e vertici di organizzazioni multilaterali; 30 *think tank* e istituzioni internazionali; 400 leader della politica, dell'economia e della cultura, in rappresentanza di 34 Paesi. Si possono ricordare, tra gli altri: il Re di Giordania Abdullah II; il Primo Ministro tunisino Habib Essid; il Ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov; il Ministro degli Esteri del Qatar Khalid Bin Mohammed Al-Attiyah; il Segretario Generale della Lega Araba Nabil El-Araby; i Capo Negoziatori per Palestina e Israele Saeb Erekat e Silvan Shalom; il Direttore Esecutivo dello United Nation Development Programme (UNDP) Helen Clark. Da parte italiana sono invece intervenuti il Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi e il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, che ha accompagnato l'intero svolgimento della Conferenza.

A Milano sono stati invece ospitati nel corso del 2015 – oltre alle personalità prima citate – i Ministri dello Sviluppo Economico Federica Guidi e dell'Economia Pier Carlo Padoan; il Vice Presidente della Commissione Europea Jyrki Katainen; i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi e Marco Minniti; l'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi; il Premio Nobel Michael Spence; Jean Claude Trichet, già Presidente della Banca Centrale Europea; Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati; Ignazio Visco, Governatore della Banca d'Italia. In aggiunta, nel corso dei mesi di maggio e giugno si è svolto un ciclo di incontri volto ad approfondire le sfide che l'Unione Europea si trova ad affrontare (tra cui il terrorismo, le migrazioni, la Brexit, le prospettive future, ecc.) attraverso un dialogo con personalità come Emma Bonino, il Prefetto Mario Morcone, Mario Monti, Romano Prodi e il Cardinale Scola. Infine, lo scorso 18 maggio è stato consegnato a Roma il Premio Ispi 2016 a Filippo Grandi, Alto Commissario Onu per i Rifugiati, alla presenza di Giorgio Napolitano e Laura Boldrini.

In merito alla formazione, l'Ispi School si è impegnata in particolar modo nell'aggiornamento dei programmi dei due Master, nel rinnovamento dei temi oggetto dei corsi brevi e nell'aumentare la propria presenza e visibilità nelle università italiane, sia organizzando un numero maggiore di Globe, le giornate di orientamento alle carriere internazionali, sia partecipando ad eventi organizzati dai singoli atenei italiani o da altri enti di formazione.

Per quanto riguarda il percorso di preparazione al concorso diplomatico, l'Istituto ha lanciato un corso post-Master di approfondimento delle materie di concorso e dei temi di grande attualità in campo economico e delle relazioni internazionali, prevedendo anche attività curriculari a completamento degli studi quali, ad esempio, *stage* presso le rappresentanze diplomatiche all'estero, grazie alla firma della convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci) per offrire tirocini agli studenti Ispi particolarmente meritevoli. Il Master in International Cooperation, invece, ha visto un ulteriore aggiornamento dei temi della cooperazione trattati e l'inizio della collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Maeci per l'arricchimento della Faculty con esperti del Ministero.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Expo 2015 è stata l'occasione per lanciare un diploma di approfondimento sui temi del cibo, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, così come per una collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per una serie di corsi, sempre sui temi dell'Esposizione, nel periodo estivo ed autunnale. Inoltre, i corsi della Winter e Summer School si sono arricchiti di nuove tematiche, proseguendo così nel rinnovamento del catalogo dei corsi iniziato nel 2014.

Anche nel 2015 si è tenuto il corso di aggiornamento per i Consiglieri di Legazione (diplomatici con ca. 10 anni di esperienza professionale), il cui programma è spaziato dagli incontri sulle eccellenze economiche e culturali di Milano e della Lombardia ad approfondimenti sui temi della crisi economica, del mercato dell'energia e delle valute.

La presenza della Ispi School nelle sedi universitarie italiane e la sua maggiore visibilità sono state uno degli obiettivi principali della formazione nel 2015. Alle giornate di orientamento alle carriere internazionali, tradizionalmente organizzate dall'Ispi, si è aggiunta la partecipazione ad eventi organizzati per gli studenti universitari e delle scuole superiori anche da associazioni che si occupano di informare i giovani sulle opportunità a livello internazionale o che organizzano simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite.

Infine, prosegue la collaborazione con l'Università Bocconi, Iulm e Nibi per l'organizzazione di corsi *ad hoc* o di integrazione degli studi universitari dei propri studenti, così come con la Fondazione Sicilia per il Diploma in Politica Internazionale offerto agli studenti dell'ateneo palermitano.

Ricerca

1) Africa

L'Africa a sud del Sahara sta da tempo acquisendo un'importanza crescente nel sistema politico ed economico internazionale, superando la percezione e l'immagine di un continente senza speranza che la caratterizzava ancora pochi anni fa. Dall'avvio del nuovo secolo, gran parte delle economie della regione – e in particolare i cosiddetti “leoni africani” – hanno registrato tassi di crescita sostenuta, dopo aver avviato cambiamenti strutturali importanti, che si riflettono in parte anche in una riduzione dei tassi di incidenza della povertà assoluta. Nell'ultimo biennio, tuttavia, anche per quest'area si è aperta una fase nuova e più difficile. Nell'esaminare da vicino questa evoluzione, nel 2015 l'Ispi ha condotto un'analisi sugli effetti del crollo del prezzo delle *commodities* e dell'emergere di insurrezioni jihadiste sull'andamento e le prospettive di crescita delle economie subsahariane. I risultati dello studio, con contributi di diversi studiosi stranieri, sono stati pubblicati nel Rapporto intitolato “Africa: still rising?” curato da Giovanni Carbone e presentato a Roma l'11 novembre 2015.

2) Asia

Nel 2015 il continente asiatico è stato al centro dell'attenzione dell'Ispi, grazie a importanti filoni di approfondimento sull'Asia Orientale. L'analisi sulla Cina ha preso in esame il ruolo più assertivo del Paese sul piano internazionale e la politica di sicurezza negli

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

equilibri regionali e globali, anche alla luce della *leadership* di Xi Jinping, nonché sulle sfide della dirigenza cinese a più di due anni dall'insediamento del nuovo *leader*. Su questo tema è stato pubblicato il Rapporto "*Xi's policy gambles: the bumpy road ahead*" a cura di Alessia Amighini e Axel Berkofsky. È proseguita inoltre l'attività del progetto Focus Cina, avviato nel 2014 in collaborazione con la Fondazione Italia Cina, per approfondire le specificità politiche ed economiche delle diverse province del Paese. Inoltre, sono state intensificate le relazioni con i maggiori *think tank* cinesi grazie a numerosi incontri in Italia e in Cina. Anche la penisola coreana e il Giappone sono state oggetto di studi approfonditi, attraverso la pubblicazione di dossier e l'organizzazione di conferenze. Nello specifico, il 25 novembre si è svolto un seminario di ricerca sull'ipotesi di riunificazione della penisola coreana, organizzato in collaborazione con il Consolato Generale della Corea a Milano. Al Giappone è stata dedicata particolare attenzione nel monitoraggio dell'evoluzione del processo di riforma costituzionale e delle questioni territoriali e marittime.

3) Energia

Nel 2015, primo anno dall'avvio dell'Osservatorio, la riflessione si è incentrata innanzitutto sulla nuova fase dei mercati internazionali dell'energia, caratterizzata da basse quotazioni del petrolio. Il secondo tema cruciale seguito dall'Istituto, da una prospettiva italiana ed europea, sono le proposte legislative legate al lancio dell'Unione energetica da parte delle Istituzioni comunitarie e il dibattito politico che ne è scaturito. Infine, l'Ispi ha monitorato costantemente dibattiti e decisioni, tanto sul piano politico quanto su quello più strettamente commerciale, che possono avere un impatto sulla sicurezza energetica dei Paesi europei. Queste tematiche, e numerose altre più settoriali, sono state approfondite attraverso articoli brevi apparsi sull'*Energy Blog* e anche tramite la pubblicazione trimestrale del Focus sicurezza energetica per l'Osservatorio di politica internazionale del Parlamento e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. A ciò vanno aggiunti il Rapporto per il Parlamento europeo sui rapporti tra la politica commerciale e la politica energetica europea e il primo Rapporto Energia e geopolitica, a cura di Matteo Verda.

4) Europa e rapporti transatlantici

Nel 2015 l'Osservatorio Europa si è concentrato principalmente su tre temi di grande rilievo per lo stato dell'Unione Europea e delle relazioni tra i suoi membri, temi tutti fortemente intrecciati tra loro: la riforma della *governance* economica europea (e lo stato dell'economia nell'Eurozona), la crisi migratoria, e la lenta ma decisa avanzata di movimenti populistici ed euroscettici (con gli effetti che questo sta avendo sulla tenuta dell'UE nel suo complesso). Sul versante della *governance* economica, è giunto a conclusione il bando europeo RAstaNEWS (*Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals*), con la produzione di un Green Book *policy-oriented*. Nel marzo 2015 si era tenuta la conferenza internazionale "L'eurozona fuori pericolo: come uscire dalla crisi senza fine", promossa nell'ambito del progetto, a cui avevano

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

partecipato: Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze; Marco Buti, Commissione Europea; Paul De Grauwe, London School of Economics; Ester Faia, Goethe University Frankfurt; Michael Spence, Premio Nobel 2001 per l'Economia; Ferdinando Giugliano, Financial Times; Patrizio Tirelli, RAstaNEWS; Giancarlo Aragona, Ispi.

Per quanto riguarda le migrazioni, l'Osservatorio Europa ha seguito con attenzione gli sviluppi della crisi e la risposta sul fronte delle politiche comunitarie e nazionali. Nel corso dell'anno è stato documentato il progressivo venir meno del consenso inizialmente raggiunto a livello europeo intorno all'Agenda sulla migrazione, che ha infine condotto all'adozione di politiche nazionali fortemente antitetiche. Da un lato, la Germania ha adottato una "politica della porta aperta" (poi fortemente moderata nei primi mesi del 2016), mentre i Paesi dell'Europa orientale hanno chiuso uno dopo l'altro i propri confini.

Infine, l'avanzata dei populismi e dei movimenti euroscettici è stata al centro di tutti i grandi appuntamenti dell'ultimo anno, dalla vittoria di SYRIZA in Grecia, che ha condotto alla terza crisi greca, alle elezioni britanniche, in cui nonostante il risultato finale UKIP sembrava potesse compiere un grande *exploit*, dai risultati inconclusivi delle elezioni in Spagna e Portogallo alla vittoria della destra populista in Polonia, dalle elezioni nei Lander tedeschi alla virata isolazionista della Svezia.

5) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel 2015 l'attività si è concentrata sull'analisi sia delle complesse dinamiche delle evoluzioni politiche e militari in Siria e Iraq, sia della minaccia terroristica di matrice islamista. L'instabilità e la frammentazione della Libia, in ragione dei tradizionali legami con l'Italia, hanno costituito un tema d'indagine privilegiato. Inoltre, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni ai singoli Paesi e la progressiva ridefinizione degli equilibri e delle relazioni tra gli Stati nel loro complesso. In questo quadro, è stato messo in particolare rilievo anche il ruolo di alcuni attori regionali, attraverso la pubblicazione di Rapporti a cura dell'Ispi: le trasformazioni politiche ed economiche della Turchia nell'era di Erdogan; le monarchie del Golfo; il ritorno sulla scena regionale dell'Egitto; l'Iran dopo l'accordo sul nucleare. Al tema della revisione delle relazioni euro-mediterranee, oltre a due Rapporti nell'ambito del progetto europeo Arab Trans, è stata dedicata la Conferenza annuale del *network* EuroMeSCo organizzata in collaborazione con IEMed di Barcellona. A dicembre l'Ispi e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno inoltre promosso la prima Conferenza Internazionale Rome MED - Mediterranean Dialogues 2015 sul tema "*Beyond Turmoil, a Positive Agenda*", che si è concentrata sulle sfide e le trasformazioni dello scenario mediterraneo, diventato l'epicentro del disordine internazionale. All'evento hanno partecipato: 33 tra Capi di stato, Ministri e vertici di organizzazioni multilaterali; 30 *think tank* e istituzioni internazionali; 400 leader della politica, dell'economia e della cultura, provenienti da 34 Paesi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

6) Russia, Caucaso e Asia centrale

Nel 2015 ci si è soffermati principalmente sulle conseguenze della crisi ucraina per i rapporti tra la Russia, l'Unione Europea e gli Stati Uniti. In particolare, a questo tema è stato dedicato il Rapporto *"Beyond Ukraine. EU and Russia in Search of a New Relation"*, curato da Aldo Ferrari. Per quanto riguarda le principali iniziative di promozione del dialogo fra Italia e Russia nel 2015, si è tenuto a Milano il 2 marzo il *workshop* a porte chiuse *"Economic dialogue between Italy and Russia in time of turbulence. Which way ahead?"* organizzato dal Foro di dialogo italo-russo in collaborazione con Ispi e Assolombarda e alla presenza del Ministro dello Sviluppo economico russo, Aleksej Uljukaev. Si è svolto inoltre il 31 marzo, sempre a Milano, il seminario *"Europe and Russia. Shared values as a basis for political dialogue"*, ancora nell'ambito delle iniziative del Foro di dialogo italo-russo e in collaborazione con il Rappresentante speciale del Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale, l'Amb. Mikhail Shvydkoy.

7) Scenari per imprese ed enti

L'Ispi dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve che di lungo periodo. In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di *briefing* e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione.

8) Terrorismo e sicurezza

All'inizio del 2015 hanno preso il via le attività dell'Osservatorio Terrorismo, che si focalizza sull'analisi dell'evoluzione del fenomeno terroristico a livello internazionale con particolare attenzione alle minacce per l'Italia. Nel 2015 sono state diverse le pubblicazioni rilevanti: il Rapporto *"L'Italia e il terrorismo in casa: che fare?"*, a cura di Lorenzo Vidino, presentato al Senato il 4 marzo alla presenza del Vice-ministro dell'Interno Filippo Bubbico e dell'Ambasciatore Giampiero Massolo; il Rapporto *"L'Italia e la minaccia jihadista: quale politica estera?"*, a cura di Stefano Torelli e Arturo Varvelli, presentato a Roma l'8 maggio alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Marco Minniti e del Presidente della Commissione Difesa del Senato Nicola Latorre. L'Ispi ha inoltre pubblicato un Rapporto, a cura di Monica Maggioni e Paolo Magri, *"Twitter e Jihad: la comunicazione dell'Isis"* che per la prima volta in Italia analizza la strategia della comunicazione del gruppo radicale islamico.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- International Lecture con Jeremy Seekings, Università di Cape Town.

19 novembre

- Conferenza "*Africa: Still Rising?*", in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Giulia Pellegrini, JPMorgan – Londra; Lapo Pistelli, ENI e Già Vice Ministro degli Affari Esteri; Alfredo Mantica, già Sottosegretario agli Affari Esteri; Lia Quartapelle, Camera dei Deputati; Roberto Bongiorno, Il Sole 24 Ore.

11 novembre

- Seminario di ricerca "*Leader politici e sviluppo in Africa: oltre il "personal rule"?*", con Giovanni Carbone, ISPI e Università degli Studi di Milano; Alessandro Pellegata, Università degli Studi di Siena; Anna Maria Gentili, Università degli Studi di Bologna.

5 ottobre

- Conferenza "*Market Focus Africa Subsahariana*", in collaborazione con Altagamma e Sace, con Armando Sanguini, ISPI; Alessandro Terzulli, Sace; Armando Branchini, Fondazione Altagamma; Silvana Bottega, Southern Africa Luxury Association; Luigi Cantone, Gianni Versace S.p.a.

18 giugno

- International lecture "*Uneasy elections in Nigeria. What is at stake? Consequences and perspectives for Usa and Europe*" – Roma, in collaborazione con il Centro Studi Americani, con Daniel Bach, Sciences Po Bordeaux; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi; Alessandro Politi, Independent Strategic Analyst; Stefano Rizzo, Sapienza University of Rome.

5 marzo

2) Asia

- Tavola rotonda "*Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato*" in occasione della pubblicazione del volume "*Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato*" (ed. il Mulino) di Maurizio Scarpari. Hanno partecipato con l'Autore: Francesco Boggio Ferraris, Fondazione Italia Cina; Renzo Cavalieri, Università Ca' Foscari Venezia; Andrea Perugini, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

27 novembre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- International Lecture *“Korean re-unification: state of play, prospects and obstacles”* con Hyun Wook Kim, Korea National Diplomatic Academy, Seoul; Bernt Berger, Isdp-Institute for Security and Development Policy, Stockholm; Antonio Fiori, Università di Bologna; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Axel Berkofsky, Ispi e Università degli Studi di Pavia.
25 novembre

- International Lecture *“China’s view on terrorism”* con Yang Mingjie, China Institutes of Contemporary International Relations; Marco Lombardi, Catholic University of the Sacred Heart, Milan; Arturo Varvelli, Ispi.
16 ottobre

- Tavola rotonda *“La Cina non è ancora per tutti. Strategie delle imprese italiane per un mercato in trasformazione”*, promossa in collaborazione con la Fondazione Italia Cina in occasione della pubblicazione del volume *“La Cina non è ancora per tutti. Dialoghi sul mercato cinese”* (Edizioni Olivares), a cura di Cristiana Barbatelli e Renzo Cavalieri. Hanno partecipato, con gli Autori: Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Massimo Roj, Progetto Cmr; Umberto Simonelli, Brembo SpA; Massimiliano Toti, Intesa Sanpaolo SpA; Carlo Secchi, Ispi e Università Bocconi; Francesco Boggio Ferraris, Fondazione Italia Cina.
29 settembre

- International lecture *“Democracy or meritocracy? China and the new century’s political zeitgeist”*, con Daniel A. Bell, Tsinghua University, Beijing e Berggruen Institute of Philosophy and Culture; Alessia Amighini, Ispi e Università del Piemonte Orientale.
21 maggio

- Conferenza Internazionale *“China Watcher. Fifth Maria Weber annual conference”*, promossa in collaborazione con la Fondazione Italia Cina in occasione della presentazione del Rapporto Ispi dedicato alla Cina. Hanno partecipato, tra gli altri: Paolo Magri, Ispi; Yang Jiang, Global Transformations, Diis - Copenhagen; Françoise Lemoine, Senior Economist, Cepii-Centre d’études prospectives et d’informations internationales – Parigi; Yiwei Wang, Chongyang Institute for Financial Studies (Rdcy) e Renmin University of China – Pechino; Thomas Rosenthal, Fondazione Italia Cina; Maurizio Baldassari, Maurizio Baldassari S.r.l.; Roberto Ferraro, Giacomini Cina; Giuseppe Pignanelli, Travaglini S.p.A.
23 marzo

- International lecture *“Security and multilateralism in the Japanese regional policy”*, con Akiko Fukushima, University of the Sacred Heart, Tokyo; Carlo Filippini, Università Bocconi; Matteo Dian, University of Bologna.
11 febbraio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

3) Energia

- Tavola rotonda *“Il vertice di Parigi sul clima: svolta o giro a vuoto?”*, con Enzo Di Giulio, Università degli Studi di Pavia; Marco Margheri, Edison; Massimo Nicolazzi, Ispi; Giuseppe Onufrio, Greenpeace Italia; Luca Pagni, Repubblica.

2 dicembre

- Tavola rotonda *“Energia: cambia il mondo. Quali implicazioni per l'Europa e l'Italia?”*, con Claudio Descalzi, Amministratore Delegato, Eni; Stefano Agnoli, Giornalista, Corriere della Sera; Andrea Greco, Giornalista, la Repubblica; Giancarlo Aragona, Presidente, Ispi.

9 giugno

- *Lunch Talk* con l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi.

9 giugno

- Conferenza *“Energia e geopolitica: il decennio che verrà”* - Roma, promossa in collaborazione con Sace per la presentazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Guido Pier Paolo Bortoni, Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico; Giovanni Castellaneta, Sace; Massimo Mucchetti, Senato della Repubblica; Massimo Nicolazzi, Ispi; Chicco Testa, Assoelettrica; Federico Testa, Enea; Matteo Verda, Ispi e Università di Pavia.

25 marzo

- Tavola rotonda *“Energia e geopolitica: il decennio che verrà”*, in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Cristina CORAZZA, Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Stefano Da Empoli, I-Com Istituto per la Competitività; Luca Pagni, La Repubblica; Giancarlo Pireddu, Università degli Studi di Pavia; Matteo Verda, Ispi e Università degli Studi di Pavia.

28 gennaio

4) Europa e rapporti transatlantici

- Conferenza *“L'Europa nell'ordine mondiale. Premio Kissinger 2016 a Giorgio Napolitano”*, con Giancarlo Aragona, Ispi; Giorgio Napolitano, Presidente Emerito della Repubblica Italiana; Henry Kissinger, già Segretario di Stato Americano e Premio Nobel per la pace; Pascal Lamy, Notre Europe, Jacques Delors Institute – Parigi; Hans Gert Poettering, Konrad-Adenauer-Stiftung (Kas) – Berlino.

25 novembre

- *Lunch Talk* con il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco.

20 novembre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Seminario di ricerca *“Il futuro della politica commerciale europea: Trade for All”*, con Roberto Bendini, Parlamento europeo; Alessia Amighini, Ispi e Università del Piemonte Orientale; Lucia Tajoli, Ispi e Politecnico di Milano.

4 novembre

- Conferenza *“Disuguaglianza e democrazia”*, promossa nell’ambito del Festival della Diplomazia alla presenza del Presidente Emerito, Giorgio Napolitano.

29 ottobre

- Lectio magistralis *“Quale Europa per affrontare le sfide globali”*, con la Presidente della Camera, Laura Boldrini.

26 ottobre

- International lecture *“Nuclear disarmament and proliferation: what prospects after 2015?”*, in collaborazione con il Centro Studi Americani. Hanno partecipato: Sergio Duarte, già Alto Rappresentante delle Nazioni Unite per il Disarmo; Carlo Trezza, già Presidente Mtr; Giancarlo Aragona, Ispi.

15 settembre

- Tavola rotonda *“Grexit: si può ancora evitare?”*, promossa nell’ambito del ciclo di incontri *“Libri in giardino”* e sullo spunto della pubblicazione del volume di Vittorio Da Rold *“La Grecia ferita. Cronaca di un waterboarding spietato”* (ed. Asterios). Hanno partecipato con l’Autore: Franco Bruni, Ispi e Università Bocconi; Teodoro Dalavecuras, Avvocato; Franco Debenedetti, Istituto Bruno Leoni; Antonio Villafranca, Ispi.

8 luglio

- Tavola rotonda *“Europa e immigrazione: egoismo o solidarietà?”*, con Oliviero Forti, Caritas Italia; Dario Melossi, Università di Bologna; Mattia Toaldo, European Council on Foreign Relations – Londra; Antonio Villafranca, Ispi.

29 giugno

- Workshop *“Sovereign Wealth Funds in the New Normal”*, promossa dal Centro Baffi Carefin dell’Università Bocconi in collaborazione con l’Ispi.

29 giugno

- Seminario internazionale *“Lessons from the crisis: Rewiring Emu economic policymaking”*, promosso in collaborazione con Bruegel nel quadro del progetto europeo RAsTaNEWS. Hanno partecipato tra gli altri: Zsolt Darvas, Bruegel; Claudio Catalano, Finmeccanica; Victor Cramer, Ministero delle Finanze danese; Colin Ellis, Investors Service; Ognian Hishow, Swp; Dimitris Katsikas, Eliamep e Università di Atene; Sander Loones, Parlamento europeo; Gilles Mourre, Head of Unit, Fiscal Policy and Surveillance, DG Ecfm, European Commission; Elisa Coletti, Intesa Sanpaolo; Aurelio Maccario, UniCredit; Natacha Valla, Cepii; Anne Bucher, Commissione europea; Ronald Janssen, European Trade Unions Confederation; Pierre Monnin, Council on Economic Policies.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

4 giugno

- Conferenza *“Le sfide ai confini dell’Europa. Come rilanciare la politica estera e di sicurezza comune?”*, in occasione dell’assegnazione del Premio Ispi 2015 all’Alto Rappresentante dell’Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, Federica Mogherini.

25 maggio

- Tavola rotonda *“Gli USA visti da dentro: un impero senza imperatore?”*, in collaborazione con Limes, con Giovanna Botteri, Rai; Lucio Caracciolo, Limes; Dario Fabbri, Esperto di geopolitica americana; Paolo Magri, Ispi; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano.

21 maggio

- Tavola rotonda *“Gli USA di fronte al nuovo disordine mondiale: chi ha vinto la Guerra fredda?”*, in occasione della pubblicazione del volume di Sergio Romano *“In lode della Guerra fredda”* (Ed. Longanesi). Hanno partecipato con l’Autore: Giancarlo Aragona, Ispi e Massimo Teodori, Storico americanista.

12 maggio

- Tavola rotonda *“Il Regno Unito alle urne. L’Europa si allontana?”*, con Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; James Politi, Financial Times; Alessandra Rizzo, La Stampa; Antonio Villafranca, Ispi.

6 maggio

- Conferenza di presentazione dell’Atlante geopolitico 2015 edito dall’Istituto della Enciclopedia Treccani, promossa in collaborazione con l’Istituto della Enciclopedia Treccani. Hanno partecipato: Laura Boldrini, Camera dei Deputati; Massimo Bray, Istituto della Enciclopedia Italiana; Franco Gallo, Istituto della Enciclopedia Italiana; Monica Maggioni, Rainews24; Paolo Magri, Ispi; Andrea Manciuoli, Delegazione italiana all’Assemblea Parlamentare della Nato; Lia Quartapelle, Camera dei Deputati.

6 maggio

- Tavola rotonda per la presentazione dell’Atlante geopolitico 2015, edito dall’Istituto della Enciclopedia Treccani, in collaborazione con Iulm e l’Istituto della Enciclopedia Treccani.

5 maggio

- Conferenza *“Il futuro dell’Europa”*, con la partecipazione di: Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Gentiloni; Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; Franco Bruni, Università Bocconi e Ispi; Maurizio Ferrera, Università degli Studi di Milano e Ispi; Marco Tronchetti Provera, Pirelli Spa; Giuseppe Vita, Unicredit Spa; Giancarlo Aragona, Ispi.

5 maggio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- Tavola rotonda *“Crisi globali e priorità regionali: la svolta asiatica di Obama”*, promossa sullo spunto della pubblicazione del volume di Luca Gori *“L’America allo specchio”*. Hanno partecipato con l’Autore: Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano e Marco Del Corona, Corriere della Sera.

24 marzo

- Conferenza Internazionale *“L’eurozona fuori pericolo: come uscire dalla crisi senza fine”*, promossa nell’ambito del progetto RAsTaNEWS del VII Programma Quadro della Commissione europea. Hanno partecipato: Pier Carlo Padoan, Ministro dell’Economia e delle Finanze; Marco Buti, Commissione europea; Paul De Grauwe, London School of Economics; Ester Faia, Goethe University Frankfurt; Michael Spence, Premio Nobel 2001 per l’Economia; Ferdinando Giugliano, Financial Times; Patrizio Tirelli, RAsTaNEWS; Giancarlo Aragona, Ispi.

13 marzo

- International lecture *“Eurozone in the doldrums: the legacy of the eurocrisis”*, con Paul De Grauwe, London School of Economics; Jakob De Haan, University of Groningen; Giulia Iori, City University London; Mark Jensen, Federal Reserve Bank of Atlanta; Fabian Zuleeg, European Policy Centre.

13 marzo

- International lecture *“America’s pivot to Europe. Should the Us be focusing more on Europe?”*, promossa in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano. Hanno partecipato: Walter Russell Mead, Yale University e già Council on Foreign Relations, New York; Paolo Guido Spinelli, Ispi.

10 marzo

- Conferenza Internazionale *“The EU in global reordering: carving out a new role for Europe”*, promossa in collaborazione con l’Université libre de Bruxelles, nell’ambito del progetto europeo Gr:een (Global Reordering: Evolution through European Networks). Hanno partecipato: Enrico Letta, già Presidente del Consiglio dei Ministri; Ioan Pascu, Parlamento europeo; Pierre Vimont, Servizio Europeo di Azione Esterna; Martin Schulz, Parlamento europeo.

5 febbraio

- International lecture *“Antichi e nuovi divari. Il frutto avvelenato della crisi in Europa”*, con Fabrizio Tassinari, Danish Institute for International Relations; Fabio Franchino, Università degli Studi di Milano; Antonio Villafranca, Ispi.

22 gennaio

- Tavola rotonda *“Gli italiani e il mondo”*, promossa in collaborazione con Ipsos e Rainews24. Hanno partecipato: Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Giancarlo Aragona, Ispi; Enrica Toninelli, Rainews24; Paolo Magri, Ispi; Nando Pagnoncelli, Ipsos.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

20 gennaio

- *Lunch talk* con Jyrki Katainen, Vice Presidente della Commissione Europea, in collaborazione con Trilateral Commission – Gruppo Italiano e la Rappresentanza della Commissione Europea a Milano.

16 gennaio

- Tavola rotonda “Dopo il semestre italiano: quale Europa nel 2015?”, con Carlo Altomonte, Università Bocconi e Ispi; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Antonio Missiroli, European Institute for Security Studies – Parigi; Beda Romano, Il Sole 24 Ore – Bruxelles; Antonio Villafranca, Ispi.

12 gennaio

5) Mediterraneo e Medio Oriente

- Conferenza Internazionale “*Rome MED 2016 – Beyond Turmoil, a positive Agenda*”, Roma.

10-12 dicembre

- Tavola rotonda “*Il Medio Oriente dopo Parigi*”, con Massimo Campanini, Università degli Studi di Trento; Marco Lombardi, Università Cattolica di Milano e Ispi; Alessandro Quarenghi, Università Cattolica di Brescia; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore d'Italia a Tunisi; Valeria Talbot, Ispi; Lorenzo Vidino, George Washington University e Ispi.

23 novembre

- Tavola rotonda “*Dopo l'attentato di Ankara: le sfide della Turchia al voto*”, con Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Carlo Marsili, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara; Valeria Talbot, Ispi; Stefano M. Torelli, Ispi.

28 ottobre

- Tavola rotonda “*L'Iran dopo l'accordo: cosa cambia nella regione?*” – Roma, promossa in collaborazione con il Centro Studi Americani in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Pejman Abdolmohammadi, John Cabot University e Lse Londra; Paolo Magri, Ispi; Nicola Pedde, Institute for Global Studies (Igs); Roberto Toscano, già Ambasciatore d'Italia in Iran.

27 ottobre

- Tavola rotonda “*Il Golfo dopo l'accordo sul nucleare iraniano: nuovi equilibri cercansi*”, promossa da Ispi e Fondazione Corriere della Sera nell'ambito di Bookcity Milano, in occasione della presentazione dei Rapporti Ispi sul tema. Hanno partecipato: Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Annalisa Perteghella, Ispi; Valeria Talbot, Ispi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

24 ottobre

- Tavola rotonda *“Dagli attentati al Nobel: il futuro della Tunisia”*, con Imen Ben Mohamed, Parlamentare tunisina, al-Nahda; Armando Sanguini, Ispi e già Ambasciatore in Tunisia; Stefano M. Torelli, Ispi.

20 ottobre

- Tavola rotonda *“Siria: verso una ‘nuova’ guerra?”*, con Alessandro Colombo, Università degli Studi di Milano, Ispi; Aldo Ferrari, Università Ca’ Foscari e Ispi; Gianandrea Gaiani, Analisi Difesa; Amedeo Ricucci, Rai (in collegamento); Arturo Varvelli, Ispi.

19 ottobre

- Tavola rotonda *“ ‘Iran deal’ e guerre islamiche: come cambia il Medio Oriente?”*, promossa in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi e del numero di Limes sul tema. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Dario Fabbri, esperto di geopolitica americana; Paolo Magri, Ispi; Massimo Nicolazzi, Ispi; Annalisa Perteghella, Ispi.

14 ottobre

- Conferenza internazionale *“Reviewing the Euro-Mediterranean Relations”*, promossa dall’Ispi insieme a Iemed nell’ambito dell’incontro annuale del Network Euromesco, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea e il supporto di Intesa Sanpaolo. Hanno partecipato tra gli altri: Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Senén Florensa, Iemed e EuroMeSCo Steering Committee; Giancarlo Aragona, ISPI; Christian Berger, Servizio Europeo di Azione Esterna; Miguel Angel Moratinos, già Ministro degli Esteri spagnolo; Michael Koehler, Dg Near, Commissione europea; Youssef Amrani, già Segretario Generale dell’Unione per il Mediterraneo; Nicolas Galey, Ministero degli Esteri francese; Kristina Kausch, Fride.

8 ottobre

- Tavola rotonda *“Democrazia(e) in pericolo? Tunisia, la speranza sospesa...”*, in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera e Piccolo Teatro di Milano. Hanno partecipato: Piergaetano Marchetti, Fondazione Corriere della Sera; Filippo Del Corno, Comune di Milano; Fadhel Jaïbi, Teatro Nazionale di Tunisia; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Sergio Escobar, Piccolo Teatro di Milano; Stefano Torelli, Ispi; Armando Sanguini, Scientific Advisor, Ispi; già Ambasciatore italiano in Tunisia.

2 settembre

- Conferenza internazionale *“Egypt’s Economic Reform Agenda. A new Path for Growth”* organizzato in collaborazione con il Business Council italo-egiziano e la Compagnia di San Paolo nell’ambito del progetto “Med&Gulf”, promosso da Ispi e Intesa Sanpaolo. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, ISPI; Amr Helmy, Ambasciatore d’Egitto a Roma; Giovanni Porcino, Presidente del Consiglio Comunale, Città di Torino; Mounir Abdel Nour, Ministro egiziano dell’Industria, Commercio e PMI; Licia Mattioli, Unione Industriale di Torino; Andrea Diasparro, Danieli; Riccardo Monti, Ice-Agenzia; Marco

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Villa, Technip Italia; Luca Remmert, Compagnia di San Paolo; Khaled Abu Bakr, Taqa Arabia e Business Council Italo-Egiziano; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo e Business Council Italo-Egiziano; Ibrahim Mahlab, Primo Ministro egiziano.

22 luglio

- Tavola rotonda *“Francia, Tunisia, Kuwait: terrore mediatico, terrore reale”*, promossa nell’ambito del ciclo di incontri “Libri in giardino” e sullo spunto della pubblicazione del volume di Monica Maggioni “Terrore mediatico” (ed. Laterza). Hanno partecipato: Stefano Dambroso, Camera dei Deputati; Ferruccio De Bortoli, Longanesi; Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri; Monica Maggioni, RaiNews24; Paolo Magri, Ispi.

6 luglio

- International lecture *“Salafism after the Arab awakening”*, con Francesco Cavatorta, Université Laval, Québec City; Massimo Campanini, Università di Trento; Stefano M. Torelli, Ispi.

30 giugno

- Tavola rotonda *“Iran, Arabia Saudita, Israele, Turchia. Il quadrilatero del caos”*, in collaborazione con Limes, con Lucio Caracciolo, Limes; Eugenio D’auria, già Ambasciatore a Ryad; Massimo Nicolazzi, Ispi; Valeria Talbot, Ispi.

11 giugno

- Tavola rotonda *“Iran dopo l’accordo: cosa cambia”*, con Andrea Carati, Ispi e Università degli Studi di Milano; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Riccardo Redaelli, Università Cattolica di Milano; Luca Rigoni, TGcom24; Massimiliano Trentin, Università di Bologna.

7 aprile

- International lecture *“Shifting alliances in the middle east and Israel’s regional policy”*, con Uzi Rabi, Tel Aviv University; Pejman Abdolmohammadi, Università di Genova e John Cabot University di Roma; Paolo Maggiolini, Ispi.

2 aprile

- Tavola rotonda *“Lo Yemen e il grande gioco mediorientale”*, con Laura Silvia Battaglia, giornalista *freelance* di base a Sana’a; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Annalisa Perteghella, Ispi; Armando Sanguini, già Ambasciatore italiano in Arabia Saudita; Valeria Talbot, Ispi.

1 aprile

- Conferenza *“The Uncertain Path of the ‘New Turkey”* – Roma, promossa in collaborazione con UniCredit e la rivista “east” in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi sul tema. Hanno partecipato: Dimitar Bechev, Lse (Londra); Esra Gulfidan, Unicredit; Paolo Magri, Ispi; Sinem Mingan, Console turco in Italia; Valeria Talbot, Ispi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

26 marzo

- International lecture *"How to deconstruct the radical narrative? An alternative discourse of Academics and Activists of Muslim Heritage"*, con Karima Bennoune, University of California - Davis School of Law; Elham Manea, Università di Zurigo; Paolo Maggiolini, Ispi.

23 marzo

- Tavola rotonda *"Israele al voto tra sfide interne e minacce regionali"*, con Gabriele Barbati, Inviato Mediaset; Maria Grazia Enardu, Università di Firenze; Valeria Talbot, Ispi; Stefano Torelli, Ispi; Cecilia Zecchinelli, Corriere della Sera.

17 marzo

- Tavola rotonda *"The Uncertain Path of the "New Turkey"'*, in occasione della presentazione del Rapporto Ispi dedicato a questo tema, con Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Carlo Marsili, Ispi e già Ambasciatore ad Ankara; Luca Ozzano, Università di Torino; Valeria Talbot, Ispi.

5 marzo

- Conferenza Internazionale *"Italia ed Egitto: nuove opportunità per una partnership privilegiata"*, promossa con Intesa Sanpaolo e Promos - Camera di Commercio di Milano nel quadro del progetto "Med & Gulf Initiative" e in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale e del Business Council Italo Egiziano. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, Ispi; Maurizio Massari, Ambasciatore d'Italia al Cairo; Ashraf Salman, Ministro egiziano degli Investimenti; Alberto Meomartini, Camera di Commercio di Milano; Nicola Monti, Edison International; Carlo Pesenti, Italcementi; Alberto Pirelli, Pirelli; Mohab Memeish, Autorità del Canale di Suez - Ismailia; Dante Campioni, AlexBank - Il Cairo; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo e Business Council italo-egiziano.

27 febbraio

- Tavola rotonda *"Italia e Libia: cosa rischiamo, cosa si può fare"*, con Roberto Bongiorno, Il Sole 24 Ore; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Paolo Magri, Ispi; Arduino Paniccia, Università di Trieste; Arturo Varvelli, Ispi.

23 febbraio

- Tavola rotonda *"Post Mare Nostrum. Una nuova strage di migranti"*, con Maurizio Ambrosini, Università di Milano; Oliviero Forti, Caritas Italia; Antonio Villafranca, Ispi.

18 febbraio

6) Russia, Caucaso e Asia centrale

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- *Workshop* internazionale *“Europe and Russia. Shared values as a basis for political dialogue”*, promosso nell’ambito delle iniziative del Foro di dialogo italo-russo e in collaborazione con il Rappresentante speciale del Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale, l’Amb. Mikhail Shvydkoy. Ai lavori, che si sono focalizzati su *“Culture and its historical role in shaping Russian-European relations”* e *“Values and culture: How can they pave the way for a new dialogue?”* hanno partecipato una trentina di esperti.

31 marzo

- *Workshop* internazionale *“Economic dialogue between Italy and Russia in time of turbulence. Which way ahead?”* organizzato dal Foro di dialogo italo-russo in collaborazione con Ispi e Assolombarda e alla presenza del Ministro dello Sviluppo economico russo, Aleksej Uljukaev. Vi hanno partecipato: Gianfelice Rocca, Assolombarda e Techint; Roberto Maroni, Regione Lombardia; Romano Prodi, Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli; Mikhail Shvydkoy, Presidente della Federazione russa per la cooperazione culturale internazionale; Giancarlo Aragona, ISPI; Vladimir Dmitriev e Luisa Todini, Co-presidenti del Foro di Dialogo italo-russo.

2 marzo

7) Scenari globali per imprese ed enti

- Tavole rotonde di presentazione del Rapporto Ispi sulla politica estera italiana dal titolo *“In mezzo al guado. Scenari globali e l’Italia”*, promosse in collaborazione con le locali Università:

- 21 maggio, *Cagliari*
- 12 maggio, *Napoli*
- 22 aprile, *Genova*
- 14 aprile, *Pavia*
- 6 marzo, *Palermo*
- 5 marzo, *Trento*
- 4 marzo, *Torino*
- 3 marzo, *Milano (Università degli Studi)*
- 27 febbraio, *Lecce*
- 16 febbraio, *Milano (Ispi)*
- 9 febbraio, *Roma*

- Altri progetti realizzati nel 2015:

▪ *Global Scenarios*: promosso in collaborazione con Sace, il progetto prevede la realizzazione di conferenze con un duplice taglio geo-economico e geopolitico, che abbinano all’analisi degli scenari focus molto operativi sulle opportunità e gli strumenti a disposizione delle imprese nei singoli paesi presi in considerazione. Nel 2015 è stato organizzato l’incontro *“Market Focus Africa Subsahariana”*, con anche il coinvolgimento di Altagamma;